

**SISTEMA
SERVIZI**



Pagina a cura
della Confederazione Italiana
Sindacati Lavoratori
Coordinamento
Ufficio Stampa Nazionale
Via Po 21, Roma

Risorse idriche e infrastrutture per i contadini salvadoregni

È giunto al termine il progetto "Rafforzamento delle organizzazioni della società civile della zona sud del Bacino del Cerrón Grande (Sito Ramsar - El Salvador) nelle loro attività di incidenza e promozione di pratiche di adattamento e mitigazione al cambiamento climatico con particolare enfasi nella gestione sostenibile delle risorse idriche", guidato da ISCOS Friuli Venezia Giulia, con il supporto operativo di Iscos, Iscos El Salvador e co-finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Come spiega Roberto Cocchi, architetto specializzato in Pianificazione urbana e territoriale nei paesi in via di sviluppo e presidente di Iscos FVG, "l'intervento si è concentrato sulla sponda meridionale del Bacino del Cerrón Grande e nel Municipio di Suchitotón in particolare; un'area denominata del bacino idrico di Suchitotón, un lago artificiale realizzato per la produrre energia elettrica nel paese". Quest'area si caratterizza, da un lato, per essere tradizionalmente dedicata all'agricoltura a conduzione familiare e alla pesca artigianale e, dall'altro, per una marcata disparità nella distribuzione del reddito tra area rurale ed area urbana.

Suchitotón rappresenta inoltre uno dei municipi con il più alto tasso di povertà di tutto il Salvador. Il progetto, durato 2 anni, si poneva l'obiettivo di migliorare la capacità di incidenza delle organizzazioni delle società civile (OSC) nello sviluppo di iniziative capaci di contribuire ad una



buona gestione dell'ambiente, con particolare riferimento all'utilizzo sostenibile delle risorse idriche. I risultati raggiunti sono stati illustrati nell'ambito di un convegno tenutosi il 27 novembre 2023 nella sala udinese del Consorzio Acquedotto Friuli Centrale (CAFC), partner di progetto che ha

fornito un apporto fondamentale al progetto sia in termini di risorse umane, portando inoltre sul campo il professor Matteo Nicolini, docente di ingegneria idraulica all'Università di Udine; sia donando delle apparecchiature per il sondaggio delle perdite delle reti idriche. L'intervento si è concentrato sulle comunità rurali dell'area di Suchitotón che, situate in una zona periferica, vivono in carenza tanto di infrastruttura

primarie (energia elettrica carente, problemi di inquinamento dovuti allo smaltimento delle acque reflue e dei rifiuti urbani); quanto di quelle secondarie, come è stato rilevato nell'analisi degli strumenti di controllo e sviluppo di pianificazione urbana nel comune realizzata all'interno del progetto. Altro punto cardine del progetto è stata la riforestazione delle principali aree di ricarica acquifera del territorio al fine di mantenere costanti i margini di protezione dei fiumi e l'infiltrazione dell'acqua. Infine sono stati identificati cinque sistemi comunitari di raccolta e distribuzione dell'acqua potabile tra i 32 presenti nel Municipio di Suchitotón analizzando le condizioni strutturali, verificando le problematiche da risolvere e formando il personale tecnico sull'utilizzo della strumentazione donata dal CAFC.

MERCATO LIBERO Campagna chiara per bollette gas e luce



ADICONSUM
Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL

Il merito alla fine del mercato tutelato del gas avvenuto lo scorso 10 gennaio e quella dell'elettricità prevista per il prossimo luglio, Adiconsum ha sottoscritto, insieme ad altre Associazioni, una lettera al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, al Presidente dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, e al Presidente di Acquirente Unico. La stessa lettera si è resa necessaria perché nonostante il mercato tutelato del gas sia cessato il 10 gennaio scorso e sia imminente anche quello dell'elettricità, a tutt'oggi Adiconsum ravvisa la mancanza della prevista Campagna di informazione capillare ai cittadini-consumatori, nonostante questa fosse già stata indicata dalla Legge del 2017 e prevista nel Decreto Legge 181/A.C. art. 14, con cui viene affidata al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE) la competenza di approvare i progetti proposti dall'Atera. Tantissime sono le segnalazioni di utenti vittime di telemarketing aggressivo che si ritrovano con contratti non richiesti o non adatti alle proprie esigenze. Pertanto, Adiconsum ha chiesto la convocazione urgente di una riunione presso il MASE per evidenziare la necessità dell'avvio urgente di una Campagna di informazione/formazione per mettere al riparo i consumatori da truffe e speculazioni.

INVALIDITÀ CIVILE

La "presa in carico" prima del clic telematico all'INPS

La domanda di invalidità civile è una delle prime richieste ad essere state gestite on-line dall'INPS ma, nonostante questo primato, rappresenta una delle istanze per cui c'è più richiesta di aiuto agli sportelli del Patronati. "La persona che deve presentare una domanda di invalidità all'INPS ha necessità, oltre all'invio telematico, anche di affidarsi a stringere un rapporto di fiducia con il suo Patronato" ci spiega il Presidente dell'INAS **CISL** Gigi Petteni che prosegue: "Chi si rivolge ai nostri sportelli vuole capire i diritti e le tutele che gli spettano in un momento particolarmente difficile della vita e si trova a dover affrontare un percorso a cui nessuno è preparato. I nostri operatori, in queste situazioni, non fanno firmare solo i documenti necessari per la pratica ma svolgono un importante e delicato lavoro di presa in carico della persona; poi fanno clic per inviare la pratica all'INPS".

La domanda di invalidità civile si divide in due momenti: il primo è quello amministrativo composto dall'istruttoria e dall'invio della pratica per cui il Patronato INAS **CISL** presta la necessaria assistenza. Il secondo è rappresentato dalla visita nelle commissioni mediche INPS per la valutazione sanitaria delle patologie da cui scaturirà un verbale. In base alla percentuale riconosciuta e alle condizioni soggettive di ogni richiedente si avrà diritto o meno a prestazioni economiche oppure non economiche come le protesi e gli ausili. Ma la percentuale attribuita dall'INPS è sempre corretta? "Non sempre" ci continua a spiegare il Presidente del Patronato INAS **CISL** che si raccomanda: "I verbali vanno sempre controllati per verificare che tutte le patologie siano state considerate nella loro gravità e che nulla sia stato trascurato. I nostri uffici mettono a disposizione anche un servizio di medici convenzionati che si occupano di tale aspetto e con cui valutare le azioni migliori da intraprendere nel caso spetti un grado maggiore di invalidità rispetto a quello riconosciuto".



INDIRIZZI ENTI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DELLA CISL

Numero Verde 800 249 307

ADICONSUM
Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
Via Lancisi 25, 00161 Roma
sito internet: www.adiconsum.it
Email: comunicazioni@adiconsum.it
twitter: @adiconsum
facebook: adiconsum nazionale

ANOLF
Associazione Nazionale Oltre le Frontiere
Via Lancisi 25, 00161 Roma
www.anolf.it
Email: anolf@anolf.it
https://twitter.com/AnolfNazionale
https://www.facebook.com/ANOLF-Nazionale-161589532530422/?ref=hl

CAF
Centri di Assistenza e consulenza Fiscale
Via Abruzzi 3, 00187 Roma
www.cafcis.it
Email: info.caf@cisil.it
twitter: @CaFCISL

IAL
Innovazione Apprendimento Lavoro
Viale Regina Margherita n. 83/D, 00198 Roma
www.ialnazionale.it, ial.nazionale@cafisil.it
twitter: @IAL_Nazionale, Instagram: ialnazionale

INAS
Istituto Nazionale Assistenza Sociale
Viale Regina Margherita n. 83/D, 00198 Roma
www.inas.it
Email: info@inas.it
https://www.facebook.com/inasiscsl/
https://twitter.com/inasiscsl
https://www.youtube.com/channel/UCNJKyKf0p-8Wz73laFN9A

ISCOS
Istituto Sindacale per la Cooperazione e lo Sviluppo
Via Giovanni Maria Lancisi 25 Roma 00161
Sito web: www.iscoscisil.eu
www.iscos.eu
Email: icos@icos.eu
https://twitter.com/icoscisil
https://www.facebook.com/icoscisil

SICET
Sindacato Inquilini Casa e Territorio
Via Napoleone III, n. 6, 00185 Roma
www.sicet.it
Email: sicet@sicet.it
Facebook: Sicet Nazionale
Twitter: @SicetNazionale

SINDACARE
Ufficio Vertenze Individuali
Via Po, 21
00198 Roma
www.sindacare.it
Email: sindacare@cafisil.it

NOICISL
Circuito Convenzioni
www.noicisl.it
Email: noicisl@cisil.it

IMMIGRAZIONE

Con il decreto flussi 2024 arriveranno in Italia 150mila lavoratori stranieri

Nel 2024 potranno fare ingresso in Italia 151.000 lavoratori stranieri (extra-Ue): 89.050 lavoratori subordinati stagionali e 61.950 lavoratori subordinati non stagionali. Un decreto circolare del Ministero dell'Interno ha differito i termini dei click days a fine marzo. Si rimane in attesa della circolare attuativa ma nel frattempo l'utenza può contattare qualsiasi sede Anolf per aprire il "fascicolo". Lavoro subordinato non stagionale. La richiesta di nulla osta potrà essere presentata per lavoratori provenienti da Paesi che hanno firmato accordi di cooperazione con l'Italia. I settori coinvolti vanno dall'autotrasporto merci per conto terzi al settore dell'edilizia. Requisito reddituale del datore di lavoro/azienda: 30mila euro di reddito imponibile o di fatturato. Settore Assistenza Familiare. Sono previste 9.500 quote, la ripartizione prevista deve essere conforme al CCNL del lavoro domestico e comunque non inferiore a €534,41 mensili. Il datore di lavoro deve avere una capacità reddituale di 20 mila o 27 mila euro in relazione al nucleo familiare. Il datore di lavoro affetto da patologie o disabilità non deve dimostrare il requisito reddituale e l'asseverazione. Per quanto riguarda il lavoro subordinato stagionale le quote riservate ai cittadini di Paesi che hanno concluso accordi in materia migratoria sono pari a: 89.050 da dividersi in lavoro stagionale pluriennale, settore agricolo e settore turistico. L'invio della domanda può avvenire solo con modalità telematica e sarà necessario attendere i click days del 18, 21 e 25 marzo.



ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Centri Ial: open day per ragazzi e famiglie

Estetica e benessere, ristorazione, pianificazione e pasticceria, tessile e abbigliamento, vendite, meccanica, grafica e informatica e, ancora, servizi di promozione e accoglienza turistica, servizi di impresa, automazione, modellazione e fabbricazione digitale. Tanti i percorsi di istruzione e formazione professionale, completamente gratuiti, promossi dalla rete IAL per ragazzi e famiglie fra i 14 ai 18 anni, finalizzati all'ottenimento di un diploma o di una qualifica professionale. I centri IAL aperti in queste settimane per i ragazzi e le famiglie interessate a conoscere docenti, programmi didattici, laboratori e possibili sbocchi professionali dei corsi in partenza per l'anno scolastico 2024/2025. In Emilia Romagna open day disponibili fino a marzo. In Lombardia e Sardegna le iscrizioni sono aperte fino al 10 febbraio, mentre in Friuli Venezia Giulia sono in corso le preiscrizioni ai percorsi triennali e quadriennali di IAL. Iscrizioni aperte anche in Molise. In Puglia si chiuderanno a giugno per i corsi gestiti dalla consociata Aesi. In Toscana ci sarà tempo fino a luglio; mentre nelle Marche si chiudono il 15 e 20mila. Il calcolo del risparmio fiscale massimo è di 260 euro l'anno, e riguarderà chi ha un reddito da 28mila euro. I contribuenti con un reddito superiore a 50mila euro avranno però una franchigia sulle detrazioni al 19% in dichiarazione dei redditi pari proprio al 260 euro di risparmio sulle aliquote. Saranno esclusi



FONDO DI SVILUPPO E COESIONE

Più spazio per l'edilizia sociale

L'ultima delibera del comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile ha destinato alle Regioni oltre 30 miliardi di euro, pari al 60 per cento delle risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione per la programmazione 2021-2027. Tuttavia, evidenzia il segretario generale del Sicut **CISL** Fabrizio Esposito finora sono poche le Regioni che nei rispettivi piani di sviluppo e coesione hanno previsto un significativo utilizzo dei fondi per progetti di rigenerazione urbana che prevedano anche un incremento della dotazione complessiva di alloggi sociali. Un dato già evidente in relazione alla programmazione dei fondi precedenti che risulta poi confermato dagli accordi recentemente conclusi dallo Stato per la programmazione attuale con Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Lazio e Marche. Eppure, proprio la riqualificazione urbana è tra le possibili voci di investimento dei piani di sviluppo e coesione, con l'obiettivo di aumentare la dotazione di edifici residenziali per le fasce deboli e ad alta fragilità (ERP, housing sociale, housing first, ecc.) e far fronte al fabbisogno di adeguamento energetico e ammodernamento del patrimonio residenziale pubblico. Infine, nell'area tematica "sociale e salute" sono previsti ulteriori interventi per favorire lo sviluppo di soluzioni abitative innovative per anziani non autosufficienti, persone con disagio psichico e altre categorie fragili.



BUSTE PAGA

La nuova Irpef al debutto

Le buste paga e i cedolini pensione di gennaio hanno visto la prima applicazione della modifica degli scaglioni Irpef, che per il 2024 diventano 3: il 23% fino a 28mila euro, 35% tra 28 e 50mila euro e 43% oltre 50mila euro di reddito. Rispetto al 2023 è stato eliminato il secondo scaglione, inglobato nella prima aliquota del 23% che prima arrivava fino a 15mila euro e saliva al 25% tra 15 e 20mila. Il calcolo del risparmio fiscale massimo è di 260 euro l'anno, e riguarderà chi ha un reddito da 28mila euro. I contribuenti con un reddito superiore a 50mila euro avranno però una franchigia sulle detrazioni al 19% in dichiarazione dei redditi pari proprio al 260 euro di risparmio sulle aliquote. Saranno esclusi



dall'applicazione del taglio sulle detrazioni i rimborsi fiscali sulle spese sanitarie, sui premi di assicurazione sul rischio di eventi calamitosi e sulle erogazioni liberali in favore dei partiti politici. Oltre all'accorpamento del primo e secondo scaglione di reddito, cambia anche la detrazione prevista per il reddito da lavoro dipendente, che passa da 1.870 euro (del 2023) a 1.955 euro. Il cambiamento della detrazione spettante influisce direttamente anche sulla no tax area, cioè il limite di reddito entro il quale l'Irpef non è dovuta perché la detrazione azzerava l'imposta. Dal 2024 la no tax area per i lavoratori dipendenti viene equiparata a quella dei pensionati con una soglia di 8.500 euro, mentre fino al 31 dicembre 2023, era fissata a 8.174 euro.